



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 504 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 ottobre 2021.

OGGETTO: In merito all'affondamento del ristorante galleggiante "Ca' Moro", a Livorno.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- nella giornata di venerdì 20 agosto 2021 è iniziata a diffondersi la notizia dell'affondamento, a Livorno, del ristorante galleggiante "Ca' Moro" da anni allestito all'interno di un peschereccio ormeggiato davanti al monumento simbolo della città: i Quattro Mori;
- l'imbarcazione in cui si trovava il ristorante era da tempo di proprietà della Cooperativa Sociale "Parco del Mulino" e si era trasformata in una solida realtà nella quale lavoravano stabilmente come camerieri molti soci lavoratori svantaggiati della Cooperativa insieme ad altro personale tra cui una cuoca, un aiuto cuoco e altri due camerieri.

Tenuto conto che la Cooperativa Sociale "Parco del Mulino", come si legge nel sito internet della stessa, "nasce da un sogno e dall'idea che solo il lavoro può rendere liberi e restituire dignità alle persone, a tutte le persone. Così in seno alla sezione livornese dell'Associazione Italiana Persone Down (AIPD), si cominciò a pensare di costituire una Cooperativa Sociale che avesse lo scopo di creare un lavoro stabile adatto alle capacità individuali delle persone con sindrome di Down";

Ricordato che il ristorante "Ca' Moro", nel corso degli anni, era diventato un simbolo di questo impegno per il lavoro e la dignità, riscuotendo una sempre maggiore attenzione anche a livello nazionale con anche la partecipazione a programmi come, nel 2017, "Cucine da incubo" condotto dallo chef Antonino Cannavacciuolo che aveva originato un rilancio in grande stile di questa esperienza, come dimostrano le centinaia di recensioni entusiaste lasciate on line dai clienti;

Rilevato che dunque l'affondamento dell'imbarcazione mette a repentaglio la continuità di un progetto sociale virtuoso, riconosciuto anche al di fuori della città labronica;

Preso atto che, nell'immediatezza dell'evento, sono state lanciate iniziative di raccolta fondi per sostenere l'auspicata ripresa dell'attività e soprattutto il proseguimento di questa esperienza con anche, da parte dell'Amministrazione Comunale di Livorno guidata dal Sindaco Luca Salvetti, l'organizzazione di un concerto in favore del "Ca' Moro";

Evidenziato l'immediato interessamento alla vicenda da parte del Presidente della Giunta regionale Eugenio Giani e dell'Assessora alle politiche sociali Serena Spinelli e la visita svolta in loco dal Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo per rendersi conto della situazione e per incontrare le ragazze ed i ragazzi del "Ca' Moro";

Considerato che il progetto del ristorante galleggiante "Ca' Moro", portato avanti dalla citata della Cooperativa Sociale Parco del Mulino, risulta del tutto coerente con gli obiettivi della Regione di supportare l'inserimento delle persone con disabilità portati avanti negli anni;

Ritenuto doveroso, per le motivazioni espresse ai punti precedenti, valutare di poter fornire un sostegno a tutte le iniziative volte a sostenere la ripresa di questo progetto sociale di inserimento lavorativo di ragazze e ragazzi, così come per tutte le altre esperienze presenti in Toscana;

Esprime

vicinanza e solidarietà alle ragazze ed ai ragazzi del “Ca’ Moro” di Livorno ed a tutti i soggetti coinvolti in questa esperienza la cui valenza rappresenta un bene prezioso da preservare;

Si impegna

ad attivarsi per valorizzare e supportare questa esperienza, nelle forme e nelle modalità che potranno essere individuate, anche con l’eventuale utilizzo di specifiche risorse di bilancio del Consiglio regionale;

Impegna

la Giunta regionale

a valutare, contestualmente, ogni tipo di iniziativa a supporto e sostegno di progetti come quello del “Ca’ Moro” visti come buone pratiche a cui dare continuità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli